

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 118

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

SANTARELLI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595 DEL CODICE PENALE (DIFFAMAZIONE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(MARTINAZZOLI)

il 4 luglio 1984

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 27 giugno 1984.

Il pretore di Roma mi ha inviato l'alegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Giulio Santarelli per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 9270/82 R.G. della pretura di Roma).

Il Ministro

MARTINAZZOLI

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 31 maggio 1984.

In data 9 aprile 1982, Fersini Antonio, funzionario della regione Lazio, presentava una querela nei confronti dell'allora presidente della giunta Giulio Santarelli per il reato di diffamazione, previsto dall'articolo 595 del codice penale. Secondo il querelante il Santarelli, nel corso di una intervista trasmessa in data 10 febbraio 1982 dall'emittente privata *Teleregione 45*, si sarebbe espresso nei suoi confronti in termini diffamatori. In particolare, nel cor-

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

so di un'intervista avente ad oggetto i rapporti con il personale della regione Lazio e il problema dell'assenteismo, l'onorevole Santarelli, riferendosi al Fersini, avrebbe affermato: « Ricorderete il caso eclatante di quel funzionario che per essere stato trasferito denunciò me e l'assessore alla agricoltura Bagnato e che fece tanto scalpore. Ebbene la magistratura ci dette ragione e archiviò il caso. Questo signore in tre-quattro anni aveva firmato sì e no sei-sette delibere e costituiva soprattutto un elemento di turbativa del lavoro ».

Poiché nei fatti esposti nella querela può ravvisarsi il reato di diffamazione, previsto e punito dall'articolo 595 del codice penale e l'onorevole Santarelli è stato eletto al Parlamento come deputato nelle ultime elezioni politiche, si fa richiesta della necessaria autorizzazione per procedere nei suoi confronti.

Il pretore

(Dott. C. MARTELLINO)